DECRETO DEL DIRETTORE N. 67-N del 24.05.2022

IL DIRETTORE

Vista la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i., ed in particolare gli artt. 5 e 6;

Richiamato l'art.31 del D. Lgs. 50/2016;

Richiamate le Linee guida n. 3, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni» approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1007 dell'11 ottobre 2017 aggiornate al D. Lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

Considerato che in data 31 marzo 2022 è stato sottoscritto l'accordo triennale, ai sensi dell'art.15 legge 7 agosto 1990, n.241, e dell'art. 4 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della protezione civile (DPC) e il Centro interdipartimentale di Ricerca Laboratorio di Urbanistica e di Pianificazione Territoriale "Raffaele d'Ambrosio" (LUPT) dell'Università degli studi di Napoli "Federico II", Struttura operativa del Centro Studi Plinivs (per l'ingegneria idrogeologica, sismica e vulcanica), CUP E23C22000200005;

Tenuto conto della necessità di procedere all'affidamento di servizi informatici al fine dell'aggiornamento di applicazioni web per le valutazioni di impatto da eventi naturali, disponibili presso il centro Studi PLINIVS, relativi al WP1 "Risposta dell'edificato ordinario flegreo al fenomeno del bradisismo", WP2 "Analisi a supporto della pianificazione di protezione civile in aree vulcaniche: il progetto pilota del Comune di Pozzuoli" e WP3 "Analisi di impatto sismico e vulcanico ad Ischia", in conseguenza alla sottoscrizione dell'accordo suddetto al fine di consentire l'espletamento delle attività secondo il crono programma previsto nel piano di progetto DPC VIRA Biennale 2022-2024 e che pertanto tali attività sono necessarie per la elaborazione dei deliverables previsti dal Piano delle attività che avranno scadenza annuale, per un importo pari ad euro 49.180,33 più IVA;

Visto l'art. 56 comma 2 del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, secondo cui per i Centri di Gestione aventi autonomia gestionale e amministrativa il Responsabile della Struttura nomina con proprio decreto il RUP;

Ravvisata pertanto la necessità di provvedere alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento per le fasi inerenti l'espletamento del suddetto affidamento, necessarie per il corretto svolgimento della procedura e la regolare esecuzione del contratto, in linea con la normativa vigente;

Verificata la situazione della dotazione organica assegnata e ritenuto di individuare, su proposta del Rup dott.ssa Rivieccio, nella dott.ssa Pia Di Salvo, in servizio presso il Centro Interdipartimentale di Ricerca "Raffaele d'Ambrosio" LUPT dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, l'unità di personale in possesso dei requisiti professionali per lo svolgimento dell'incarico di Responsabile del Procedimento per il servizio de quo;

Considerato che la Dott.ssa Pia Di Salvo anche alla luce delle precisazioni contenute nelle recenti linee guida ANAC, ha competenze e titoli per assumere il ruolo di RUP relativamente a tale ruolo;

Considerato che la dott.ssa Pia Di Salvo assume questo ruolo in sostituzione della dott.ssa Rivieccio nominata RUP con decreto n. 1-N del 10.01.2022 per tutti gli acquisti fino ad € 139.000,00 e ciò per garantire alla Struttura il principio della rotazione;

Considerato che le funzioni di RUP non possono essere assunte dal personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 dell'art. 42 del Codice, né dai soggetti che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 35 –bis del d.lgs. 165/2001;

Acquisita pertanto la dichiarazione sostitutiva resa dalla dott.ssa Pia Di Salvo in conformità a quanto previsto dalla normativa

DECRETA

-di nominare RUP la Dott.ssa Pia Di Salvo, in servizio presso il Centro LUPT, per l'affidamento di servizi informatici, al fine dell'aggiornamento di applicazioni web per le valutazioni di impatto da eventi naturali, disponibili presso il centro Studi PLINIVS, relativi al WP1 "Risposta dell'edificato ordinario flegreo al fenomeno del bradisismo", WP2 "Analisi a supporto della pianificazione di protezione civile in aree vulcaniche: il progetto pilota del Comune di Pozzuoli" e WP3 "Analisi di impatto sismico e vulcanico ad Ischia", nell'ambito dell'accordo triennale, ai sensi dell'art.15 legge 7 agosto 1990, n.241, e dell'art. 4 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della protezione civile (DPC) e il Centro interdipartimentale di Ricerca Laboratorio di Urbanistica e di Pianificazione Territoriale "Raffaele d'Ambrosio" (LUPT) dell'Università degli studi di Napoli "Federico II", Struttura operativa del Centro Studi Plinivs (per l'ingegneria idrogeologica, sismica e vulcanica), CUP E23C22000200005

Nella sua qualità di Responsabile del Procedimento, la dott.ssa Pia Di Salvo dovrà esercitare le necessarie attività di impulso, coordinamento, direzione e controllo relative a ciascuna delle fasi in cui si articola l'intero procedimento, nonché svolgere tutte le attività alla stessa espressamente demandate dal Decreto Legislativo n. 50/2016 e smi.

Il Direttore
Prof.ssa Marina Albanese

Unità organizzativa responsabile del procedimento:
Centro Interdipartimentale di Ricerca Laboratorio di Urbanistica e di Pianificazione Territoriale "Raffaele d'Ambrosio" (L.U.P.T.)
dott. Loredana Rivieccio, Responsabile amministrativo-contabile a supporto del Direttore
email:lupt@unina.it
pec:lupt@pec.unina.it

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
(resa ai sensi dell' art. 47, D.P.R. 445/2000)

PG/2022/61818 del 24.05.2022

La sottoscritta:

Nome	Cognome	Luogo di nascita	Data di nascita	In relazione al conferimento dell'incarico di
Pia	**Di Salvo**	Napoli	07.07.1974	**Responsabile Unico del Procedimento** per l'affidamento di servizi informatici al fine dell'aggiornamento di applicazioni web per le valutazioni di impatto da eventi naturali, relativi al WP1 "Risposta dell'edificato ordinario flegreo al fenomeno del bradisismo", WP2 "Analisi a supporto della pianificazione di protezione civile in aree vulcaniche: il progetto pilota del Comune di Pozzuoli" e WP3 "Analisi di impatto sismico e vulcanico ad Ischia", nell'ambito dell'Accordo DPC VIRA Biennale 2022-2024

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità, lette le disposizioni recate dal Codice di Comportamento Nazionale (d.P.R. 62/2013, artt. 6 e 7), dall'art. 42 del vigente Codice dei Contratti, nonché dal Codice di Comportamento di Ateneo (artt. 6 e 7) e dal vigente Piano per la Prevenzione della Corruzione di Ateneo (2020-2022), con particolare riguardo alla **mis. B3_S**

DICHIARA

A. di non aver svolto, nei 5 anni antecedenti alla data di sottoscrizione della presente dichiarazione, incarichi di qualunque genere presso soggetti privati che operano nel settore oggetto dell'appalto/affidamento suindicato;
B. di non aver svolto, nell'anno precedente alla data di sottoscrizione della presente, l'incarico di Responsabile del Procedimento per lo stesso tipo di servizio o fornitura~~;~~

oppure

~~di aver già svolto, nell'anno precedente alla data di sottoscrizione della presente, l'incarico di Responsabile del Procedimento per lo stesso tipo di servizio o fornitura.~~

C. di non essere a conoscenza di situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi previste dal vigente Codice di comportamento, fermo restando l'obbligo di astensione qualora ne venga a conoscenza in un momento successivo o in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza;
D. di non trovarsi nelle ipotesi di cui all'art. 42, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 (conflitto di interessi)[i];
E. di non essere stato condannato, neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale - ai sensi dell'art. 35-bis, comma1, lett. c) del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
F. di impegnarsi a comunicare all'Amministrazione ogni mutamento delle condizioni di fatto/di diritto che abbiano sorretto la presente dichiarazione, in ogni fase e sottofase della procedura di affidamento.

Il sottoscritto dichiara, altresì, di essere informato che:

"I dati raccolti con il presente modulo sono trattati ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e comunque nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. Titolare del trattamento è l'Università, nelle persone del Rettore e del Direttore Generale, in relazione alle specifiche competenze. Esclusivamente per problematiche inerenti ad un trattamento non conforme ai propri dati personali, è possibile contattare il Titolare inviando una email al seguente indirizzo: ateneo@pec.unina.it; oppure al Responsabile della Protezione dei Dati: rpd@unina.it; PEC: rpd@pec.unina.it. Per qualsiasi altra istanza relativa al procedimento in questione deve essere contattato invece Centro LUPT pec: lupt@pec.unina.it.

Agli interessati competono i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE. Le informazioni complete, relative al trattamento dei dati personali raccolti, sono riportate sul sito dell'Ateneo: http://www.unina.it/ateneo/statuto-e-normativa/privacy."

Il Dichiarante
dott.ssa Pia Di Salvo

L'art. 42, commi 2 e 3, del D.lgs. n. 50/2016 prevedono che:

- comma 2: "Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, 62";
- comma 3: "Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 e' tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico".

L'art. 7 del DPR 62/2013 (cui fa rinvio l'art. 42, comma 2, cit.) prevede che "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza".

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93